

Relazione Annuale 2021 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

Indicare il Referente della CPds:

Prof. Lucrezia Spera

Indicare i componenti docenti della CPds:

1. Prof. Lucrezia Spera
2. Dott. Angela Votrico

Indicare i componenti studenti della CPds:

1. Sig. Alessia Papavero
2. Sig. Stefania N'Kombo

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

27 ottobre 2021

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

4 ottobre 2021 (presa visione della SUA)

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 2

Documentazione e fonti consultate:

- Scheda Unica Annuale per i vari CdS
- Schede dei CdS
- Questionari di rilevazione degli studenti frequentanti
- Siti web dei CdS
- Relazione Annuale 2020 della Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2019-2020
- Dati Almalaurea – Profilo dei laureati 2021

Relazione Annuale 2021 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte /Macroarea di Lettere

Denominazione del Corso di Studio: Filosofia

Classe: L-5

Sede: unica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati nell'analisi:

Dati aggregati sulla valutazione della didattica – Lato Studente (dati Valmon studenti frequentanti a.a. 2019/2020: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>) data di consultazione: ottobre 2020

Sito web del CdS (<http://mondodomani.org/filosofiatorvergata>; data di consultazione: ottobre 2020)

SUA-CdS

Scheda CdS relativa agli indicatori stabiliti nel DM 987/16

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti – Sez. A

Analisi per Corso di Studio sulle opinioni espresse dagli studenti frequentanti a.a. 2017-2018

Dati Almalaurea – Profilo dei laureati 2019 (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>)

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Rispetto all'efficacia delle modalità e dei tempi di somministrazione dei questionari, la Commissione Paritetica docenti-studenti ribadisce quanto già espresso nelle precedenti Relazioni sulla procedura di rilevazione adottata dall'Ateneo, che, sottoponendo i questionari agli studenti al momento dell'iscrizione telematica agli esami, non restituisce – a giudizio della Commissione – le condizioni necessarie a garantire una compilazione corretta e consapevole degli stessi. Il rischio è che gli studenti, trovandosi inaspettatamente ad essere interrotti nell'iter di prenotazione, forniscano le risposte in modo affrettato e senza la necessaria riflessione. Il questionario è stato tuttavia affinato soprattutto su una criticità già espressa nella scorsa relazione ed ora lo studente deve compilare un solo questionario anche quando l'esame prevede più di un modulo. Continuiamo a segnalare il permanere di un'ambiguità di fondo per la D17 (ricorso al docente durante la preparazione dell'esame) e D19 (eventuali difficoltà incontrate nella preparazione), i cui valori negativi non esprimono di per sé criticità reali. Si sottolinea che sul sito dei Corsi di Studio di Filosofia era stato

pubblicato un appello (rimasto inascoltato) valido proprio in questo senso (<https://mondodomani.org/filosofiatorvergata/studenti/appello/>).

Rispetto al precedente anno, i valori nelle risposte sono minimamente oscillanti, per la maggior parte in crescita, in minima parte in decremento (*infra*), ma sempre generalmente superiori alle medie della Macroarea, a quelle di Ateneo e a quelle nazionali.

Tra gli indicatori di qualità e trasparenza, il Corso risulta aver migliorato leggermente i valori in relazione alla chiarezza delle modalità di esame (D4), agli orari delle lezioni (D5), alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti (D6) e alla continuità didattica della docenza (D7), mentre risulta peggiorato il valore in relazione alla possibilità di frequenza degli insegnamenti in caso di diversa organizzazione della didattica (D9). Su quest'ultimo punto bisognerebbe interrogarsi se questo valore, inferiore tanto rispetto allo scorso anno, quanto rispetto alla media della macroarea, sia legato all'emergenza sanitaria che stiamo attualmente attraversando. Le medie sull'autovalutazione (D12, D14) sono in leggero calo, nonostante l'interesse del Corso a sondare la preparazione basica di ingresso. Leggermente migliorati i valori relativi all'interesse e alla soddisfazione (in particolare i valori D13 e D25), mentre è in calo anche rispetto alle medie della macroarea il valore relativo all'adeguatezza della didattica impartita dai docenti (D20). La diffusione dei dati aggregati ricavati dai questionari è garantita in maniera adeguata con la loro pubblicazione sul sito web del CdS e ben argomentata nell'apposita sezione della SUA-CdS (oltre che, come per tutti i CdS dell'Ateneo, nel sito Valmon, cui indirizza la pagina web del Presidio di Qualità d'Ateneo: <http://pqa.uniroma2.it/223-2/questionari-attivita-didattiche/>).

b) Linee di azione identificate

Pur auspicando un ripensamento generale da parte dell'Ateneo circa le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari, una ristrutturazione della loro architettura in un'ottica più razionale e una riformulazione più coerente dei quesiti, la Commissione Paritetica docenti-studenti invita il CdS a considerare un'azione di grande importanza l'informazione presso gli studenti, soprattutto gli immatricolati, e non limitandosi alle ampie precisazioni dedicate sul sito web, sull'utilità dei questionari e sull'importanza della loro corretta compilazione. In particolare, la Commissione Paritetica propone che siano i docenti stessi a istruire gli studenti sulla compilazione dei questionari, illustrandone la struttura generale e fornendo i chiarimenti necessari in relazione ai possibili punti critici. È auspicabile che tale azione informativa, che dovrebbe avere luogo all'inizio dei corsi e/o in prossimità delle sessioni d'esame; la medesima sollecitazione, avanzata dalla Commissione con la precedente relazione, non pare aver di molto modificato la procedura.

A dispetto di una ripresa dei parametri rispetto al grado di soddisfazione della didattica, sono ancora presenti altre minime flessioni per gli indicatori D4, D6, D7, segno della necessità di una maggior attenzione da dover rivolgere al personale docente.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti a.a. 2019/2020

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2020),

sito web del CdS (<http://mondodomani.org/filosofiatorvergata>; data di consultazione: ottobre 2018), SUA-CdS.

a) Punti di forza

Il CdS Triennale in Filosofia fornisce ai laureati una conoscenza di base nell'ambito filosofico e storico-filosofico e in ambito culturale in senso che li mette inoltre in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, un'altra lingua dell'Unione Europea, e di padroneggiare strumenti e metodologie informatiche, con particolare riferimento alle loro applicazioni in ambito umanistico; la formazione del laureato in filosofia è peraltro completata da un'ulteriore serie di discipline letterarie, sociologiche e psicologiche, che il CdS attinge dai Corsi paralleli della Macroarea. I percorsi di studio sono articolati secondo le indicazioni illustrate sul sito del CdS, che è particolarmente completo e aggiornato sistematicamente. Si registra una sostanziale coerenza tra i programmi, i metodi, gli strumenti didattici dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, tanto a livello di Corso di Studio quanto dei singoli insegnamenti stessi. Emergono chiaramente i tentativi del CdS di razionalizzare il calendario delle lezioni, evitando sovrapposizioni e favorendo il coordinamento tra le discipline fondamentali. Agli studenti dei due corsi di laurea in Filosofia, triennale e magistrale, è destinata un'ampia gamma di seminari e di laboratori, dettagliatamente descritti nel sito aggiornato direttamente dal CdS.

Al termine del ciclo formativo lo studente dovrebbe possedere, in termini di nozioni generali e di capacità di ricerca bibliografica, gli strumenti per contestualizzare e approfondire in maniera autonoma temi e problematiche di ambito umanistico, e aver maturato un'attitudine alla lettura critica dei testi sia in termini formali che contenutistici. La formazione di tali capacità è affidata a momenti di didattica frontale, studio individuale guidato, preparazione di relazioni da esporre al confronto con il docente e gli altri studenti. Sicuramente la pandemia avrà avuto degli effetti sulla formazione, segnale è la riduzione degli indicatori dell'autovalutazione D12 e D14. Abbastanza alta risulta la percentuale di studenti lavoratori. Le informazioni al riguardo rese disponibili sulla SUA-CdS risultano complete e dettagliate.

Il riscontro nelle schede dei programmi di insegnamento 2019-2020 ha permesso di verificare la risposta alla sollecitazione nella Relazione 2018 di adeguarle alle richieste e ai modelli forniti dal Presidio di Qualità e dalla stessa Commissione Paritetica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS offre allo studente un'ampia gamma di attività integrative (tirocini e seminari), tutte dettagliatamente descritte, entro finestre dedicate del sito (part. <https://mondodomani.org/filosofiatorvergata/informazioni/altre/>) e promosse e coordinate da numerosi dei docenti afferenti. La Commissione prende atto con soddisfazione del mantenimento dell'attenzione all'organicità dell'offerta e alla chiarezza della presentazione agli studenti, che trova appunto una risposta appropriata nel valore alto dei quesiti relativi, e invita il CdS a reiterare le azioni programmate in tale direzione, sia nella varietà dell'offerta delle attività complementari, sia nell'eshaustività delle informazioni pubblicate.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2018/2019, 2017/2018

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2020), sito web del CdS (<http://mondodomani.org>; data di consultazione: ottobre 2020), SUA-CdS, Scheda CdS relativa agli indicatori stabiliti nel DM 987/16

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2018

a) Punti di forza

La verifica del livello di apprendimento e di maturazione critica degli studenti è affidata, di norma, a una prova orale al termine di ciascun corso – eventualmente preceduta da prove intermedie, per lo più scritte – e dalla produzione di un elaborato scritto alla fine del percorso di studi. La validità di tali metodi di accertamento trova conforto nel giudizio positivo degli studenti circa il carico di studio assegnato, l'organizzazione degli insegnamenti nei periodi ufficialmente previsti e delle sessioni di esame: gli indicatori D1 D2 D3 riportano ottimi livelli di soddisfazione; gli indicatori D4 D5 D6 D7 D10 D11 segnano pure valori positivi. Le modalità generali di esame e le relative tempistiche sono chiaramente indicate nella SUA-CdS e sul sito web del Corso di Laurea.

Il nuovo ordinamento, in vigore dall'a.a. 2018-2019, pur conservando gli intenti formativi originari (una formazione solida di base e la possibilità di orientarsi verso ambiti specializzati della filosofia), ha garantito l'inserimento di 24cfu pedagogici, per affrontare la successiva formazione del FIT senza esami aggiuntivi, e ampliato utilmente la gamma delle discipline complementari (economia, filosofia del diritto, economia, informatica, storia dell'arte).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Se non si ritiene di dare per ora particolare valore di criticità alle minime flessioni in rapporto ad alcuni indicatori (D4, D5, D6, D7, D13, D24, D25), che, indirizzati a problematiche coerenti, chiarezza e disponibilità/presenza dei docenti con la conseguente appena ridotta soddisfazione complessiva, potrebbero però costituire un allarme preliminare per il futuro riesame condotto dal CdS, si suggerisce comunque al CdS di iniziare ad avviare una riflessione che miri ad una più organica e chiara strutturazione degli apparato di riferimento dell'offerta didattica.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2019/2020, (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2020), sito web del CdS (<http://mondodomani.org/filosofiatorvergata>; data di consultazione: ottobre 2020), SUA-CdS

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di Monitoraggio del Corso di Studio mostra come il Gruppo di Riesame operi un monitoraggio accurato sull'andamento del Corso e tenga conto di tutti gli indicatori indispensabili nel processo di assicurazione della qualità, utilizzandoli in modo adeguato per individuare le eventuali criticità e le relative azioni di miglioramento. L'esame dei dati forniti rivela una situazione nel complesso in linea con il contesto nazionale rispetto alla produttività degli studenti nel I anno di corso, agli esiti seguiti alla conclusione del corso di studi, ai livelli di mobilità e internazionalizzazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a continuare con particolare attenzione nel monitoraggio dei parametri relativi alla regolarità della carriera degli studenti, mettendo a punto linee di azione fattive ed efficaci, pur apprezzando (e condividendo pienamente) lo sforzo di bilanciare percorsi temporali regolari con l'intento di fornire una preparazione di base solida.

E' necessario controllare nel sito il funzionamento dei link relativi alla documentazione delle procedure di riesame.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati nell'analisi:

Indagine studenti frequentanti aa.aa. 2019/2020, 2018/2019
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>; data di consultazione: ottobre 2020),
sito web del CdS (<http://mondodomaini.org>; data di consultazione: ottobre 2020), SUA-CdS,
Scheda CdS relativa agli indicatori stabiliti nel DM 987/16
Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2018

a) Punti di forza

La SUA-CdS risulta completa in tutte le sue parti, le informazioni contenute sono aggiornate ed esposte in maniera chiara e dettagliata. Gli stessi dati sono resi disponibili sul sito web del Corso di Laurea e sul portale del MIUR (www.university.it).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione invita il CdS a mantenere, anche per il futuro, puntualità e costanza nell'aggiornamento e nella compilazione integrale delle varie sezioni della SUA. In linea generale, continua ad essere auspicabile uno sforzo di maggiore semplificazione linguistica delle sezioni della scheda sintetica di presentazione del Corso, visitabili sul sito <https://www.university.it>, tenendo presente il pubblico di “non addetti ai lavori” (i futuri o potenziali immatricolandi, e le loro famiglie) cui tale sito si rivolge.

F) Ulteriori proposte di miglioramento



La Commissione prende atto che il CdS ha perseguito, nel corso degli ultimi anni, azioni articolate e un'attenta e mirata riflessione finalizzata alla solidità ed efficacia della formazione, alla completezza dell'offerta didattica, al monitoraggio delle carriere, alla razionalizzazione e omogeneizzazione dei calendari. L'invito generale della Commissione è di continuare in tale direzione, non tralasciando l'implementazione e l'aggiornamento del sito web, che costituisce una fondamentale (e apprezzabile) pagina di presentazione del CdS e dei suoi intenti.